

Siracusa.Treno del Barocco, dal 9 agosto fermerà a Fontane Bianche: ecco gli orari

Dal 9 agosto prossimo il “Treno del Barocco” fermerà a Fontane Bianche. La conferma arriva dall’assessore ai Trasporti Maura Fontana, dopo l’annuncio dei giorni scorsi dell’assessore regionale Falcone. Evidente la soddisfazione dell’assessore Fontana.

“Ringrazio il sindaco Francesco Italia -commenta – che ha avviato una intelocuzione diretta con l’assessore regionale Falcone, e quanti in questi mesi si sono battuti per ottenere che il “Treno del Barocco” fermasse a Fontane Bianche. L’iniziativa ha visto infatti la condivisione anche trasversale di diverse anime politiche (alcune da anni impegnate sull’argomento), delle associazioni che si occupano in particolare di mobilità, nonché dei comitati dei residenti delle aree balneari interessate.

E’ un ottimo risultato- continua Fontana- non solo per la città ed anche per la valorizzazione di un importante sito a vocazione turistica da tempo abitato in maniera fissa da molti residenti. E’ stata una richiesta arrivata in maniera forte e che ha determinato i referenti regionali a modificare l’originario piano che vedeva Fontane Bianche esclusa. Manifesto la mia soddisfazione perché il dialogo, il confronto e il supporto reciproco con le diverse realtà attive in città da tempo instaurato, ha portato un risultato positivo così come in altre situazioni similari. A piccoli passi e con l’aiuto costruttivo di tutti si possono raggiungere traguardi importanti”.

Per conoscere itinerari e orari, clicca sul link sottostante.

Siracusa. Comunità islamica in preghiera sul Talete, tappeti e mascherine per l'aid al idha

La comunità islamica siracusana si è data appuntamento questa mattina sulla terrazza del parcheggio Talete, in Ortigia. Di buon mattino, poco dopo le 7, è cominciata la preghiera collettiva nella giornata della feste del sacrificio aid al idha. Poco meno di duecento i partecipanti: bengalese la comunità più nutrita, poi africani provenienti da Tunisia, Gambia, Senegal, Marocco, Algeria e Costa d'Avorio, infine pakistani e afghani. Sono le varie anime della comunità islamica siracusana, con una piccola moschea in Ortigia, alla Giudecca. "Non la chiamerei proprio una moschea. E' una stanza per la preghiera realizzata grazie agli sforzi dei ragazzi del Bangladesh", spiega Ramzi Harrabi, mediatore culturale.

Il gran caldo, con le temperature vicine ai trenta gradi già nella mattinata, ha suggerito di accelerare i tempi della celebrazione pubblica e collettiva. "Non vogliamo islamizzare nessuno, questa comunità pacifica chiede solo di poter esercitare la propria libertà di culto come diritto tutelato dalla costituzione italiana", dice ancora Harrabi.

L'utilizzo della terrazza del Talete è stato autorizzato dall'amministrazione comunale di Siracusa, a cui sono andati i

ringraziamenti pubblici della comunità islamica. Dopo la pulizia della grande veranda con vista sul mare, sono stati disposti anche segnali in terra come garanzia per il rispetto del distanziamento sociale e delle altre norme anti-covid. I partecipanti alla preghiera hanno così posato in terra i loro tappeti per seguire poi l'orazione degli imam Musharaf del Bangladesh e Sofien del Marocco.

Già a fine maggio la terrazza del Talete aveva ospitato la comunità islamica per la preghiera di fine ramadan.

Agriturismo: finanziamento da 600mila euro per investimenti anche in 10 comuni siracusani

Ci sono anche 10 comuni siracusani nell'elenco per accedere a 600mila euro di fondi europei per investimenti in attività di agriturismo e per progetti di agricoltura sociale. Lo prevede la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" nell'ambito del Programma Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Siciliana.

Possono partecipare al bando gli agricoltori e i coadiuvanti familiari con attività nei comuni di Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Carlentini, Cassaro, Ferla, Francofonte, Lentini, Palazzolo Acreide, Sortino. Le domande si possono presentare fino al 18 ottobre 2020, salvo proroghe, con informazioni sul sito www.psr Sicilia.it/2014-2020.

"Le spese ammissibili al finanziamento per quanto riguarda le attività di agriturismo – spiega Giuseppe Sciarabba, presidente dell'Agenzia di sviluppo del Mezzogiorno – sono guide, servizi informativi, investimenti in strutture per

attività di intrattenimento e divertimento e per attività di ristorazione, servizi di trasporto turistico. Gli investimenti per i servizi di ospitalità sono ammissibili solo se congiunti ad attività di ristorazione. Poi c'è anche la possibilità di investire nel campo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) anche mediante attivazione di servizi di e-commerce o l'utilizzo di nuovi strumenti digitali finalizzati al potenziamento dell'offerta turistica. Infine ci sono le spese per l'agricoltura sociale – conclude Sciarabba – come coltivazioni, animali e strutture attraverso le quali si vuole favorire la creazione di prestazioni sociali negli ambiti delle attività rieducative e terapeutiche, dell'inserimento nel mondo del lavoro e della inclusione sociale, delle attività pedagogiche e dei servizi di assistenza alla persona”.

L'obiettivo dell'azione è quello di incoraggiare la diversificazione delle attività agricole verso attività extra-agricole, per incrementarne la redditività. La misura è inserita all'interno dell'obiettivo operativo 3.1.1. “La finalità è quella di sviluppare almeno sei iniziative esemplari di diversificazione delle imprese agricole per il completamento e l'integrazione dell'offerta culturale e turistica dei territori di riferimento”.

Siracusa. Stadio Nicola De Simone, gestore cercasi: il Comune pronto all'affidamento

Il criterio resta invariato: affidamento della gestione dello stadio Nicola De Simone a terzi per sette anni.

Partono le procedure per la pubblicazione dell'avviso e partono attraverso un atto di indirizzo approvato dalla giunta comunale, retta dal sindaco, Francesco Italia. Con il documento, l'amministrazione comunale dà mandato al dirigente del settore sport di avviare l'iter. La volontà di ricorrere a "terzi" per la gestione della struttura sportiva non rappresenta una novità. L'atto di indirizzo ribadisce gli aspetti che inducono palazzo Vermexio a ricorrere a questa soluzione, primo fra tutti quello economico, visti gli alti costi delle spese di manutenzione ordinaria e quelle relative al pagamento delle utenze, elettriche e idriche. Lo stadio non è l'unica struttura di proprietà comunale destinata ad una gestione di questo tipo nel triennio 2020-2022.

Un primo tentativo è stato condotto lo scorso anno. In quel caso si arrivò all'affidamento temporaneo del De Simone all'Asd Siracusa. L'emergenza Covid ha poi messo in "stand by" una serie di passaggi. L'affidamento alla società calcistica aveva come scadenza il 31 maggio 2020.

L'atto di indirizzo approvato dalla giunta serve in sostanza a ribadire le intenzioni del Comune e a riprendere il "filo del discorso" dopo il lungo periodo di lockdown, con le conseguenze del caso.

Noto. Defibrillatori negli uffici e negli impianti sportivi: completata

L'installazione

Sono 8 i defibrillatori installati a Noto . Con la consegna dell'ultimo defibrillatore automatico esterno (Dea) a Palazzo Ducezio è stata completata l'installazione in città dei nuovi apparecchi da utilizzare in caso di emergenza.

La scelta è ricaduta sugli uffici comunali di piazza Bolivar e di Palazzo Ducezio (al cui interno si trova anche quello donato dal Rotary Club Terra di Eoro), la sede della Protezione Civile in contrada Faldino, il Teatro Tina Di Lorenzo ed il Teatro Noto d'Estate, più il polisportivo Palatucci e la palestra dell'istituto comprensivo Maggiore, di un defibrillatore automatico esterno per aumentare le probabilità di salvare una persona in arresto cardiaco improvviso.

A seguire le operazioni di consegna e installazione l'assessore allo Sport Angelo Giudice e il sindaco Corrado Bonfanti. "Riteniamo utile – ha detto quest'ultimo – dotare più strutture possibili in cui è continua la presenza di attività umana, di apparecchiatura salvavita, in grado di supportare eventuali soccorsi. La tempestività e l'utilizzo dei defibrillatori possono salvare vite umane".

Sicurezza in mare, torna l'Operazione Nettuno di Nuova Acropoli

In una versione rivisitata e corretta, per via delle norme sanitarie anti Covid 19, riparte l'operazione Nettuno di Nuova

Acropoli lungo il litorale. Un'iniziativa per la sicurezza dei bagnanti, che arriva alla sua 33esima edizione. Le domeniche mattina del 2, 9 e 16 agosto i volontari di Siracusa, Floridia, Augusta, Catania e Ragusa saranno presenti in zona Arenella con squadre in mare per la sorveglianza ed il pronto intervento con gommone e canoe, sarà disponibile la squadra antincendio e vari volontari si occuperanno del decoro di dissuasori e muretti della Costa del Sole. I volontari di Nuova Acropoli svolgono questo servizio da molti anni e sono preparati ad intervenire in caso di emergenza. "Quest'anno spiega la presidente, Lucia Sinnona- verranno messe in atto le dovute accortezze richieste dalla situazione che stiamo vivendo, sempre con professionalità e generosità".

Sortino. Bonfanti consegna la Bandiera del Sud Est a Parlato: Più valore ai nostri siti"

Il sindaco di Sortino Vincenzo Parlato ha ricevuto la bandiera del distretto del Sud est dalle mani del collega di Noto Corrado Bonfanti. Un modo per dimostrare il legame ancor più rafforzato tra i due territori di una zona unica al mondo. "Vogliamo dare maggiore valore i nostri siti – le parole di Parlato – e studiare forme di valorizzazione del nostro territorio oltre le singole municipalità ma che racchiudono tutto il patrimonio storico, culturale, naturalistico e archeologico di una vasta area della Sicilia che per importanza merita molto di più rispetto ad oggi".

Si tratta quindi di una bandiera “simbolo” che Bonfanti ha voluto offrire ai propri omologhi per mantenere vivo il dialogo sulla partecipazione al distretto turistico e a una visione comune del futuro.

“Una giornata di grande importanza per il Val di Noto, patrimonio dell’umanità – ha aggiunto Bonfanti – Parlato è uno dei sindaci con una visione più precisa e netta sul futuro di quest’area vasta che deve iniziare a percorrere da sola ma in collaborazione con tutti per portare avanti le proprie idee con determinazione. Abbiamo davanti a noi un percorso virtuoso che può vederci protagonisti nella fruizione dei nostri siti e nella capacità di imprimere uno sviluppo sull’industria culturale del nostro territorio”. Il distretto intanto sta lavorando sulla revisione dei piani di gestione, linee guida per il futuro del Val di Noto, almeno per i prossimi 20 anni. “Insieme – hanno condiviso in coro Parlato e

Siracusa. Pini abbattuti in piazza Adda: "Operazione dolorosa ma necessaria"

“Un’operazione dolorosa quanto necessaria l’abbattimento dei pini di Piazza Adda”. Dopo l’intervento condotto nei giorni scorsi, il Settore Verde Pubblico entra nel dettaglio della decisione e ne spiega tutti gli aspetti. La relazione parla di un “abbattimento- si legge- che segue quello avvenuto nel 2015 perché le valutazioni degli agronomi forestali, accompagnate da una relazione VTA, hanno sancito nero su bianco, per più volte, la seguente dicitura “conflitti con manufatti a livello radicale. Apparato radicale coperto con

possibile sviluppo di marciume. La chioma ha subito in passato troncamenti di branchie, che ne hanno compromesso irreversibilmente la struttura. Stabilità compromessa e probabile cedimento”.

Di fronte a tale relazione, che comunque corrisponde a quanto percepito visivamente dai tanti residenti, dai fruitori e dai passanti, l'ufficio del Verde pubblico non ha potuto fare altro che constatare quanto rappresentato dalla relazione e far procedere la ditta con i relativi abbattimenti.

Radici invasive, dunque, ma anche il rischio di improvvisi cedimenti per via del marciume. “Infine un eventuale evento meteorologico importante-spiega il Comune- quale i prossimi acquazzoni estivi, inumidendo ancora di più il terreno, potrebbe causare il loro “collasso” improvviso. L'ufficio del Verde pubblico- conclude la nota- sta seguendo da vicino la progettazione del nuovo marciapiede che ospiterà nuove essenze sicuramente meno invasive dei pini”.

Siracusa. Erogazione idrica sospesa in zona Zecchino, guasto a Vanvitelli

Per riparare l'improvvisa rottura di una tubazione in via Vanvitelli a Siracusa, sospesa l'erogazione idrica nella zona. Interessate le utenze di viale Zecchino, Bosco Minniti, via Algeri, viale Tunisi e strade limitrofe oltre, ovviamente, a via Vanvitelli.

I tecnici della Siam sono sul posto. Previsto il ritorno alla normalità nella erogazione idrica entro la tarda serata. Dei lavori di un'impresa che stava eseguendo uno scavo per

l'energia elettrica avrebbero portato alla rottura del tubo.

Siracusa. Asili nido, dopo la sentenza del Tar la garanzia del Comune: "Apriranno a settembre"

“Pronti ad aprire a settembre gli asili nido comunali di Siracusa”. L'assessore Pierpaolo Coppa fornisce questa garanzia su uno dei temi più spinosi degli ultimi mesi. “Il ricorso proposto da alcune cooperative che in passato hanno gestito il servizio- spiega il vice sindaco- è andato in decisione il 16 luglio scorso. Stiamo attendendo il deposito della sentenza, che dovrebbe porre la parola fine, almeno in primo grado, a questa vicenda”.

Impossibile, al momento, fornire elementi più precisi. “Mentre per la scuola le linee guida sono state rese note- dice ancora Coppa- per gli asili nido disponiamo, al momento, soltanto di qualche frammentaria indiscrezione. Dipende dallo Stato e dalla Regione. In base a quanto trapelato parrebbe, comunque, che il rapporto educatori-bambini debba essere di uno a cinque, anziché di uno ad otto come in precedenza. Questo rappresenterà un costo aggiuntivo ma la volontà è quella di aprire gli asili nido a settembre, per proseguire secondo quanto la gara stabilisce, essendo un affidamento triennale”.